

Osservazioni e proposte di Sorgenia S.p.A.

al documento di consultazione ARERA 420/2018/R/gas

Qualità e innovazione del servizio di trasporto del gas naturale per il quinto periodo di regolazione – Inquadramento generale e linee di intervento



Milano, 19 settembre 2018

Sorgenia accoglie con favore la consultazione e gli obiettivi generali d'intervento dell'Autorità in merito alla qualità ed innovazione nel servizio di trasporto del gas naturale per il quinto periodo regolatorio. In particolare, stimolare gli investimenti in ricerca e sviluppo per favorire utilizzi innovativi delle infrastrutture di trasporto del gas sono supportati dalla Scrivente e, ove possibile, è necessario accelerare le tabelle di marcia per l'implementazione della regolazione per migliorare la sostenibilità del sistema energetico italiano.

A tal riguardo, l'Autorità concentra l'ultima sezione in materia di gas diversi dal gas naturale e di utilizzi alternativi delle infrastrutture di trasporto esistenti con un particolare riguardo al biometano, che può essere ottenuto da scarti agricoli, zootecnici o da FORSU. In questi ambiti Sorgenia ha avviato diversi progetti di sviluppo ed è quindi interessata ad un confronto utile

Inoltre, di particolare interesse sono le tecnologie *power-to-gas*, *power-to-hydrogen* e *hydrogen-to-power* che, oltre ad un utilizzo in ambiti alternativi delle attuali infrastrutture, risulta promettente in applicazioni a sostegno della mobilità a basso impatto ambientale. Anche in questo contesto la scrivente ha avviato un progetto per lo studio di potenziali applicazioni.

Le soluzioni *power-to-gas* possono inoltre supportare e spingere l'evoluzione della figura del *prosumer*, allargando l'attuale perimetro nel quale oggi si muove, generalmente circoscritto alla sola produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici, ed estendendolo anche al fabbisogno di calore.

Si supporta quindi, da un punto di vista più propriamente regolatorio, la soluzione che prevede la realizzazione di uno o più punti di immissione (*hub*) in cui far confluire, il gas prodotto da fonti rinnovabili.

Si auspica che le tempistiche previste dall'Autorità, ovvero una fase di approfondimento e consultazione che si concluda indicativamente nella primavera del 2019, possa essere anticipata di almeno sei mesi visto le iniziative private che già coinvolgono diversi operatori del settore.

Di seguito si andranno a dettagliare i vari spunti di osservazione ed un esempio di progetto pilota che si vorrebbe portare all'attenzione di codesta Autorità.

- | |
|--|
| <ul style="list-style-type: none">S1. Osservazioni in merito agli obiettivi generali dell'intervento dell'Autorità.S2. Osservazioni in merito ai criteri di regolazione della sicurezza del servizio e ai relativi obblighi di registrazione e comunicazione dei dati.S3. Osservazioni in merito alle modifiche proposte al servizio di trasporto alternativo tramite carro bombolaio.S4. Osservazioni in merito alla modifica dello standard sul numero massimo di giorni di interruzione e proposte per la definizione di intervento manutentivo. |
|--|

- S5. Osservazioni in merito a ulteriori criteri di regolazione della continuità del servizio, con particolare riferimento alla riduzione della soglia di capacità dei PdR per cui l'impresa di trasporto è tenuta a monitorare la pressione minima contrattuale e alla revisione del sistema degli indennizzi automatici per la continuità del servizio.
- S6. Osservazioni motivate in merito alle proposte di eliminazione o modifica dello standard relativo al tempo di comunicazione agli utenti di documentazione irricevibile per il trasferimento di capacità.
- S7. Si concorda con l'introduzione di uno o più standard relativi al tempo di ripristino di un applicativo informatico a seguito di un malfunzionamento? Motivare la risposta.
- S8. Osservazioni motivate in merito alle modifiche proposte degli standard sui tempi di risposta alle richieste scritte.
- S9. Si concorda, in particolare, con l'introduzione di uno standard relativo al tempo di risposta motivata a richieste scritte, in cui confluirebbero anche le richieste relative all'attività di discatura dei punti di riconsegna e le richieste relative alla riprogrammazione degli interventi manutentivi? Motivare la risposta
- S10. Osservazioni in merito all'introduzione di uno standard relativo al tempo di risposta motivata a reclami scritti
- S11. Osservazioni in merito alle proposte di modifica della regolazione della qualità commerciale del servizio.

S1 – 11. Si condividono gli obiettivi di intervento dell'Autorità relativi ai criteri di regolazione da applicare in tema di sicurezza, continuità del servizio e standard commerciali nel quinto periodo regolatorio per il trasporto del gas naturale.

- S12. Osservazioni sull'ambito di applicazione dei progetti e delle tecnologie selezionate.
- S13. Si ritiene che debbano essere prese in considerazione ulteriori fonti o tecnologie?
- S14. Si condivide la proposta di promuovere la realizzazione di uno o più hub sulle reti di trasporto gas esistenti?
- S15. Osservazioni sullo sviluppo dei filoni di sperimentazione e sui criteri di selezione dei progetti ammissibili.

S12-13. Si concorda con le tecnologie individuate quali: biometano e biogas, *power-to-gas*, *power-to-hydrogen* e si suggerisce di includere anche l'*hydrogen-to-power*.

Come detto in premessa, oltre alle applicazioni già debitamente illustrate nel testo di consultazione, a giudizio della scrivente, tali tecnologie troverebbero applicazioni ad alto potenziale nell'ambito della mobilità sostenibile ai sensi della Direttiva DAFI (2014/94/UE) e del decreto legislativo del 16 dicembre 2016, n. 257.

Ad esempio, se confrontata con altre forme di mobilità, i vantaggi che l'applicazione dell'idrogeno è già oggi in grado di portare sono:

- Riduzione dei tempi di ricarica (nell'ordine di qualche minuto), del tutto paragonabili alle modalità e tempistiche dei rifornimenti con i combustibili tradizionali;
- Maggiore distanza percorribile (più di 600 km con un pieno) comparabile, se non migliorabile, all'autonomia degli autoveicoli attualmente in commercio;
- Notevole semplificazione e riduzione dell'impatto sulla rete elettrica che comporterebbe la realizzazione di un'infrastruttura di ricarica necessaria per soddisfare le esigenze di un parco auto potenzialmente equivalente a quello attualmente circolante.

Inoltre, le applicazioni di soluzioni *power-to-gas* e *power-to-hydrogen* hanno un potenziale applicativo in soluzioni per *prosumer* in quanto permettono di aumentare in maniera significativa la quota di energia auto consumata e per realtà non raggiunte o raggiungibili dall'attuale rete di trasporto. Rispetto a soluzioni di accumulo elettrochimico, le soluzioni con accumulo di idrogeno possiedono una maggiore vita utile e annullano perciò il tema dello smaltimento delle batterie esauste. Inoltre, l'energia accumulabile è disaccoppiata dalla potenza erogabile con tale tecnologia offrendo una forte leva di flessibilità a queste applicazioni anche ai fini di offrire servizi ancillari alla rete.

S14. Si condivide la proposta di promuovere la realizzazione di uno o più *hub* sulle reti di trasporto gas esistenti ed i vincoli individuati quali:

- immissioni in rete al solo gas prodotto ad una distanza limitata dall'*hub*;
- veicoli utilizzati per il trasporto alimentati da biocarburanti;
- priorità a progetti che promuovano il riutilizzo di sottoprodotti della produzione o di rifiuti.

Si richiede se tali progetti possano inoltre essere estesi alle reti di distribuzione per incentivare l'utilizzo di combustibili alternativi anche in ambito *retail*.

S15. Si concorda che tutti i filoni progettuali di sperimentazione dovranno conseguire l'obiettivo primario della "decarbonizzazione" attraverso un utilizzo innovativo delle infrastrutture di trasporto del gas in sinergia, con il settore elettrico e/o con altri settori economici e produttivi, in particolare con il settore dei trasporti.

L'Autorità individua inoltre i seguenti criteri generali:

- affidabilità: gli indicatori non devono essere influenzati da variabili al di fuori dal controllo del soggetto su cui ricadono gli incentivi;*
- oggettività: gli indicatori devono poter essere misurati in maniera accurata, oggettiva ed equa in modo da ridurre eventuali controversie e contenziosi;*

- c) semplicità: gli indicatori devono essere relazionabili in modo immediato al beneficio legato ad un determinato investimento;*
- d) verificabilità: gli indicatori devono essere facilmente riscontrabili con controlli che non richiedano eccessivi costi in capo ai soggetti o in capo all'Autorità.*

Si richiede che in successivi documenti venga specificato in particolare il criterio a).

Sorgenia resta a disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento ed è disponibile ad un incontro conoscitivo per illustrare tecnologie e le applicazioni su cui ha avviato progetti di sviluppo illustrata in questo documento tramite appositi tavoli tecnici.